

Ente/Collegio: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione: Emilia-romagna

Sede: Ravenna

Verbale n. 8 del COLLEGIO SINDACALE del 02/05/2016

In data 02/05/2016 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ROBERTO BERARDI Presente

Componente in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci

RAFFAELE SCHIAVO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

LUCIO CARLO MEALE Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Emilia Gazzoni, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale. E' presente la dr.ssa Maria Teresa Ugolini, direttore U.O. Bilancio e Flussi Finanziari, e il dott. Alessandro Scalorbi, dirigente U.O. Bilancio e Flussi Finanziari

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1. Esame atti.
2. Ultimazione verifiche sul bilancio d'esercizio 2015 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale
3. Richieste scritte di conferma a terzi saldi contabili al 31/12/2015 (circularizzazione) – Conclusione lavori
4. Verifica pagamenti debiti commerciali – Quarto invio Modulo PISA – aprile 2016
5. Varie ed eventuali.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Punto n. 1 "Esame atti". Il Collegio procede a selezionare gli atti da sottoporre a controllo, e rinvia ad una prossima seduta il completamento dei lavori di verifica.

Punto n. 2 "Ultimazione verifiche sul bilancio d'esercizio 2015 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale". Il Collegio procede all'ultimazione delle operazioni di controllo sui documenti di Bilancio, discutendone le risultanze e chiedendo alcuni approfondimenti alla dr.ssa Maria Teresa Ugolini ed al Dott. Scalorbi. In particolare il Collegio rileva alla voce "Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche" un credito verso l'ex AUSL di Bologna pari a circa € 700.000, evidenziandone il grado di anzianità. Tenendo conto che l'AUSL di Bologna presumibilmente dovrebbe aver iscritto nel proprio bilancio un corrispondente debito, chiede all'Azienda che tale partita venga chiusa entro l'anno 2016, adottando, se necessario, anche il meccanismo della compensazione.

Si verifica poi la documentazione inviata dai responsabili di riferimento inerente la certificazione sulla congruità dei valori iscritti a bilancio per i fondi rischi e oneri, secondo quanto richiesto dal Collegio ed a conclusione del lavoro svolto nei mesi precedenti. Il Collegio acquisisce agli atti la documentazione ricevuta non rilevando eccezioni.

Il Collegio procede poi ad effettuare il riscontro fra le risultanze delle singole contabilità delle quattro sedi territoriali di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, verificando la corrispondenza tra i valori risultanti dalle stampe dei bilanci di verifica fornite da ogni sede con i saldi contabili iscritti a Bilancio. Tale controllo non ha evidenziato eccezioni.

Al termine di tali controlli, il Collegio avvia la redazione della Relazione al Bilancio consuntivo 2015, che viene completata ed approvata all'unanimità. La relazione, così predisposta, viene allegata al presente verbale e ne rappresenta parte integrante.

Punto n. 3 "Richieste scritte di conferme a terzi saldi contabili al 31/12/2015 (circularizzazione) – Conclusione lavori". Il Collegio riceve i reports di riferimento dal Dott. Gregoretti e chiede, riguardo alle risposte non ancora pervenute, che l'Azienda proceda, secondo quanto già indicato in precedenza, alla verifica e ricostruzione dei saldi contabili, in ossequio ai principi di revisione.

Punto n. 4 "Verifica pagamenti debiti commerciali. Quarto invio Modulo PISA – Aprile 2016". Viene consegnato dai Responsabili aziendali di riferimento il modulo in oggetto, il Collegio ne prende atto e ne rinvia l'esame alla prossima seduta.

Punto n. 5 "Varie ed eventuali". Il Collegio, preso atto della Circolare della Ragioneria dello Stato n. 12 del 23 marzo 2016, invita la Direzione al rispetto delle disposizioni in essa contenute, con particolare riferimento alle misure di monitoraggio e contenimento della spesa pubblica, nonché di efficientamento della spesa per acquisti di beni, servizi e forniture.

Il Collegio, infine, chiede alla Dr.ssa Ugolini di fornire entro la prossima seduta la documentazione relativa ai resoconti delle gestioni liquidatorie delle quattro sedi territoriali, relativamente all'esercizio 2015.

La seduta viene tolta alle ore 14,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

Regione Emilia-romagna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2015

In data 02/05/2016 si è riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2015.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Roberto Berardi, Presidente Collegio Sindacale, Raffaele Schiavo, componente Collegio Sindacale, Lucio Carlo Meale, componente Collegio Sindacale, Teresa Ugolini, Direttore Bilancio, Alessandro Scalorbi, Dirigente Bilancio, Emilia Gazzoni, in qualità di segretaria del Collegio Sindacale .

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 187

del 28/04/2016 , è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 02/05/2016

con nota prot. n. 0095451/P del 02/05/2016 e, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011, è composto da:

- ☒ stato patrimoniale
- ☒ conto economico
- ☒ rendiconto finanziario
- ☒ nota integrativa
- ☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 44.124,28 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 102.330,72 , pari al 69,87 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2015, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio d'esercizio 2015	Differenza
Immobilizzazioni	€ 820.476.126,00	€ 808.679.698,09	€ -11.796.427,91
Attivo circolante	€ 461.067.479,00	€ 483.800.426,74	€ 22.732.947,74
Ratei e risconti	€ 2.611.454,00	€ 2.392.120,20	€ -219.333,80
Totale attivo	€ 1.284.155.059,00	€ 1.294.872.245,03	€ 10.717.186,03
Patrimonio netto	€ 393.320.621,00	€ 406.208.184,20	€ 12.887.563,20
Fondi	€ 136.224.002,00	€ 135.618.320,57	€ -605.681,43
T.F.R.	€ 13.674.449,00	€ 13.915.664,87	€ 241.215,87
Debiti	€ 740.750.061,00	€ 738.885.855,09	€ -1.864.205,91
Ratei e risconti	€ 185.926,00	€ 244.220,30	€ 58.294,30
Totale passivo	€ 1.284.155.059,00	€ 1.294.872.245,03	€ 10.717.186,03
Conti d'ordine	€ 64.011.590,00	€ 54.960.369,42	€ -9.051.220,58

Conto economico	Bilancio di esercizio (2014)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 2.220.235.103,00	€ 2.244.490.285,07	€ 24.255.182,07
Costo della produzione	€ 2.174.608.710,00	€ 2.210.651.395,78	€ 36.042.685,78
Differenza	€ 45.626.393,00	€ 33.838.889,29	€ -11.787.503,71
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -4.955.325,00	€ -3.304.420,04	€ 1.650.904,96
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 9.456.540,00	€ 19.704.951,77	€ 10.248.411,77
Risultato prima delle imposte +/-	€ 50.127.608,00	€ 50.239.421,02	€ 111.813,02
Imposte dell'esercizio	€ 49.981.153,00	€ 50.195.296,74	€ 214.143,74
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 146.455,00	€ 44.124,28	€ -102.330,72

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2015 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2015)	Bilancio di esercizio 2015	Differenza
Valore della produzione	€ 2.233.079.937,53	€ 2.244.490.285,07	€ 11.410.347,54
Costo della produzione	€ 2.179.782.604,39	€ 2.210.651.395,78	€ 30.868.791,39
Differenza	€ 53.297.333,14	€ 33.838.889,29	€ -19.458.443,85
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -4.471.000,00	€ -3.304.420,04	€ 1.166.579,96
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.733.666,86	€ 19.704.951,77	€ 17.971.284,91
Risultato prima delle imposte +/-	€ 50.560.000,00	€ 50.239.421,02	€ -320.578,98
Imposte dell'esercizio	€ 50.555.000,00	€ 50.195.296,74	€ -359.703,26
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 5.000,00	€ 44.124,28	€ 39.124,28

Patrimonio netto	€ 406.208.184,19
Fondo di dotazione	€ 48.446.717,69
Finanziamenti per investimenti	€ 459.447.574,65
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 7.854.777,98
Contributi per ripiani perdite	€ 5.089.119,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 7.017.501,88
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -121.691.631,29
Utile (perdita) d'esercizio	€ 44.124,28

L'utile di € 44.124,28

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dall'utile programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2015
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio rimanda agli allegati del Bilancio, con particolare riferimento alla Nota Integrativa ed alla Relazione del Direttore Generale, per gli elementi di dettaglio dei valori al 31 dicembre 2015 e per il supporto informativo relativo alle variazioni analitiche di detti valori rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Il Collegio nella presente relazione ribadisce l'informazione sui valori più significativi e sugli elementi che ritiene di particolare interesse.

Il Collegio sottolinea che l'Azienda nel Conto Economico 2015 alle voci "Valore della produzione" e "Costo della produzione", ai fini di una maggiore chiarezza nella lettura dei valori di bilancio, ha riportato gli importi al netto delle fatture per autoconsumo emesse in regime di contabilità commerciale dal magazzino di Pievesestina, per un importo pari a circa euro 92,98 milioni.

In merito alle principali variazioni dei valori a consuntivo rispetto al preventivo, il Collegio osserva:

a) che il Valore della produzione registra complessivamente un incremento pari a € 11,41 milioni, (+0,51%), dovuto principalmente alle seguenti variazioni:

- incremento dei contributi in conto esercizio per un valore complessivo di € 22,63 milioni (+1,20%), derivante dalla variazione in aumento dei contributi in c/esercizio da Regione per un importo pari a + € 13,6 milioni (+0,74%), legata all'assegnazione definitiva della quota di Fondo Sanitario Regionale effettuata con DGR 2292/2015, e dall'incremento dei contributi in conto esercizio extra fondo per € 7,55 milioni (+16,96%), oltre ad altre variazioni di importo inferiore;
- aumento di ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria, per un importo pari a € 3,58 milioni (+1,58%), derivante principalmente (€ 3,4 milioni) dall'incremento delle prestazioni di degenza erogate a residenti di altre regioni da parte delle Case di Cura private;
- incremento di concorsi, recuperi e rimborsi per € 1,928 milioni (+4,33%), legato all'incremento dei rimborsi ricevuti dall'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori (I.R.S.T.) S.r.l., per i farmaci acquistati dall'Ausl della Romagna e ceduti all'Istituto stesso;
- aumento di contributi in conto capitale per € 2,741 milioni, (+11,62%).

Tali incrementi sono in parte compensati dalla variazione in diminuzione inerente la rettifica di contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti, pari ad un importo di € 19,58 milioni, (di cui 6,065 finanziati con DGR 2292/2015 e la parte restante utilizzata per finanziare gli investimenti più urgenti avviati nel corso del 2015, per i quali non si è reso disponibile un finanziamento in conto capitale);

b) che i Costi della produzione registrati a consuntivo rispetto al preventivo risultano aumentati per in importo complessivamente pari a € 30,8 milioni, (+1,42%), a causa delle seguenti principali variazioni:

- variazione in aumento nel costo dei beni sanitari che, rettificato con la variazione delle rimanenze, registra uno scostamento di 6,3 milioni di euro, (+2,04%) rispetto al bilancio preventivo. Si rileva che tale variazione è dovuta in parte all'incremento degli acquisti di farmaci per conto dell'IRST, (+1,928 milioni), ed in parte al costo crescente dei farmaci innovativi;
- incremento degli acquisti di servizi sanitari, per un importo di € 18,57 milioni, (+2,03%), generato principalmente dall'incremento di: € 8,11 milioni dei servizi sanitari per assistenza ospedaliera; € 3,55 milioni, (+4,59%) dei servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale; € 6,9 milioni, (+4,68%) per acquisto di prestazioni socio sanitarie;
- aumento degli ammortamenti di € 4,1 milioni, (+9,15%), legato agli investimenti effettuati nell'anno e finanziati da mutui.

Gli incrementi registrati nei costi della produzione sono stati parzialmente compensati dalla riduzione del costo del personale, pari a € 4,563 milioni, (-0,65%), derivante dagli effetti del blocco del turn over, (25% per il personale medico e infermieristico e blocco totale per il personale amministrativo e tecnico), che ha inciso in misura superiore alle previsioni.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.9, alla circolare n. 27 del 25.6.01, alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" (nel seguito D. Lgs. n. 118/2011).

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.
- ☒ La relazione sulla gestione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
nel corso dell'esercizio non si sono capitalizzati oneri finanziari.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo con il consenso del

Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. n. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate capitalizzazioni di costi relativi agli incentivi alla progettazione ex. art. 92, comma 5 del Decreto Legislativo n. 163/2006.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Crediti finanziari

Il Collegio rileva che sono presenti in bilancio per un valore pari a € 492.084,52 e si riferiscono principalmente ai depositi cauzionali per la costituzione del fondo di dotazione per le casse automatiche riscuotitrici.

Altri titoli

Sono iscritti al minor valore tra il prezzo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Sono inerenti a:

- Crediti verso Stato per € 5.743.557, di cui anno 2011 e precedenti € 82.645, anno 2012 € 228.511, anno 2013 € 601.849, anno 2014 € 23, anno 2015 € 4.830.529, (Fondo svalutazione pari a € 4.465.813);
- Crediti verso Regione per € 354.239.544, di cui anno 2011 e precedenti € 76.014.139, anno 2012 € 61.938.425, anno 2013 € 11.524.370, anno 2014 € 68.438.874, anno 2015 € 136.323.736, (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso Comuni per € 6.437.437, di cui anno 2011 e precedenti € 399.855, anno 2012 € 203.065, anno 2013 € 404.953, anno 2014 € 175.600, anno 2015 € 5.253.964, (Fondo svalutazione pari a € 193.076);
- Crediti verso Aziende Sanitarie Pubbliche per € 8.876.266, di cui anno 2011 e precedenti € 4.242.595, anno 2012 € 315.002, anno 2013 € 646.379, anno 2014 € 732.236, anno 2015 € 2.940.053, (Fondo svalutazione pari a € 891.090);
- Crediti verso Società Partecipate per € 34.741.047, di cui anno 2011 e precedenti € 78.520, anno 2013 € 23, anno 2014 € 60.002, anno 2015 € 34.602.501, (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso Erario per € 4.707.147, di cui anno 2011 e precedenti € 1.200.661, anno 2012 € 84.406, anno 2013 € 149, anno 2014 € 10.045, anno 2015 € 3.411.887, (Fondo svalutazione pari a € 0);
- Crediti verso altri per € 52.600.739, di cui anno 2011 e precedenti € 19.235.752; anno 2012 € 2.836.273; anno 2013 € 3.051.565, anno 2014 € 3.853.039, anno 2015 € 23.624.110, (Fondo svalutazione pari a € 20.221.339).

Il Collegio ritiene sostanzialmente congrui i fondi svalutazione, relativamente all'ammontare complessivo dei crediti in essere al 31 dicembre 2015.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Il Collegio rileva che sono presenti per un totale di € 171.780, (aumentate rispetto all'esercizio precedente di € 138.280), e si riferiscono principalmente al controvalore dei titoli di efficienza energetica posseduti a fine esercizio dall'Azienda.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

SI - E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze sui c/c postali.

Ratei e risconti attivi

Riguardano proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

La Regione non ha verificato lo stato di adeguatezza.

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio ha completato le verifiche sull'adeguatezza dei fondi per rischi ed oneri nella seduta del 21 aprile 2016, e specifica che il lavoro di controllo ed esame delle risultanze e dei criteri di quantificazione è stato già avviato nel mese di gennaio 2016.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità alle norme e disposizioni contenute nella Convenzione Unica Nazionale che regolano la determinazione del premio di operosità dei medici SUMAI.

TFR personale dipendente:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Non è previsto per il personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale l'accantonamento al TFR.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Sono inerenti a:

- Mutui passivi per € 133.831.399, di cui anno 2011 e precedenti 116.100.496, anno 2012 € 9.515.199, anno 2013 € 8.215.704;
- Debiti verso Stato € 3.623.268, tutti relativi all'anno 2015;
- Debiti verso Regione 5.132.815, di cui anno 2011 e precedenti € 1.097.522, anno 2012 € 1.802.723, anno 2013 € 1.344.839, anno 2014 527.030, anno 2015 € 360.701;
- Debiti verso Comuni € 14.108.041, di cui anno 2011 e precedenti € 219.251, anno 2012 € 301.904, anno 2013 € 120.494, anno 2014 € 420.872, anno 2015 € 13.045.520;
- Debiti verso Aziende Sanitarie Pubbliche € 5.741.502, di cui anno 2011 e precedenti € 362.254, anno 2012 € 107.847, anno 2013 € 2.903.683, anno 2014 € 326.776, anno 2015 € 2.040.944;
- Debiti verso Società Partecipate € 44.619.945, di cui anno 2012 e precedenti € 2.948, anno 2013 € 142.432, anno 2014 € 69.721, anno 2015 € 44.404.845;
- Debiti verso Fornitori € 351.390.366, di cui anno 2011 e precedenti € 16.193.190, anno 2012 € 8.267.822, anno 2013 € 8.080.381, anno 2014 € 8.905.007, anno 2015 € 309.943.966;
- Debiti verso Istituto Tesoriere € 19.285.811 (tutti per l'anno 2015);
- Debiti tributari € 44.561.179, di cui anno 2011 e precedenti € 90.034, anno 2012 € 8.993, anno 2013 € 24.190, anno 2014 € 25.116, anno 2015 € 44.412.845;
- Debiti verso Ist. Previdenziali, Assistenziali e Sicurezza Sociale € 53.116.526, di cui anno 2011 e precedenti € 41.011, anno 2012

€ 119, anno 2013 € 73, anno 2014 € 32, anno 2015 € 53.075.291;
 - Debiti verso altri € 63.475.004, di cui anno 2011 e precedenti € 3.746.366, anno 2012 € 80.425, anno 2013 € 217.750, anno 2014 € 485.809, anno 2015 € 58.944.655.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Ratei e risconti passivi

Riguardano costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, di competenza di esercizi successivi.

Conti d'ordine SI

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Depositi cauzionali	€ 3.050.471,47
Beni in comodato	€ 31.942.914,87
Altri conti d'ordine	€ 19.966.983,08
TOTALE	€ 54.960.369,42

(Eventuali annotazioni)

VALORE DELLA PRODUZIONE

Si dettagliano di seguito i principali valori (importi in milioni di euro):

- Contributi in c/esercizio 1.908,574;
- Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti -19,584;
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti 5,649;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria 231,410;
- Concorsi, recuperi e rimborsi 46,452;
- Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket) 39,133;
- Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio 26,337;
- Altri ricavi e proventi 5,650
- Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni 0,86;

TOTALE 2.244,490

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 565.578.721,99
Dirigenza	€ 262.821.393,36
Comparto	€ 302.757.328,63
Personale ruolo professionale	€ 2.488.642,14
Dirigenza	€ 2.488.642,14
Comparto	
Personale ruolo tecnico	€ 80.688.254,70
Dirigenza	€ 1.982.761,70
Comparto	€ 78.705.493,00
Personale ruolo amministrativo	€ 47.296.677,58
Dirigenza	€ 4.478.788,66
Comparto	€ 42.817.888,92
Totale generale	€ 696.052.296,41

Per quanto riguarda il governo delle risorse umane ed il contenimento della spesa per il personale dipendente si rinvia all'informativa di dettaglio riportata nella relazione sulla gestione del Direttore generale e nella Nota Integrativa.

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti al fondo ferie non godute, che anzi è stato parzialmente stralciato dando origine ad un'insussistenza del passivo pari a 1,2 milioni di euro.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel corso del 2015 si è provveduto all'assunzione a tempo indeterminato di n. 160 dipendenti del comparto e di n. 37 dirigenti sanitari, in conformità a quanto previsto dal piano assunzioni approvato dalla Regione Emilia-Romagna, e secondo quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non si è provveduto alla monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione.

- *Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:*

Dai controlli effettuati non si è rilevato alcun ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Dai controlli effettuati non sono state rilevate corresponsioni di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Non sono stati effettuati accantonamenti per oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 88.787.021,00
---------	-----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Mobilità passiva infraregionale € 50.694.032

Mobilità passiva interregionale € 38.092.989

Totale mobilità passiva € 88.787.091

Mobilità attiva infraregionale € 23.802.286

Mobilità attiva interregionale € 49.320.544

Totale mobilità attiva € 73.122.830.

L'azienda, come da indicazioni regionali, ha perseguito la politica di regolamentare la mobilità sanitaria infra regionale sia attiva che passiva per prestazioni di ricovero ospedaliero, mediante accordi con le altre aziende regionali.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 128.934.581,61 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 311.648.227,67
---------	------------------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

- Costi per assistenza MMG € 93.436.542,75 (anno 2014 € 90.742.318,74);
- Costi per assistenza PLS € 21.440.021,02 (anno 2014 € 21.169.322,44);
- Costi per assistenza continuità assistenziale € 8.821.520,28 (anno 2014 € 8.682.579,15);
- Altro (Medicina dei Servizi, Psicologi, Medici 118 ecc.) € 4.550.043,18 (anno 2014 € 4.682.031,72);
- Medici SUMAI € 13.374.939,82 (anno 2014 € 13.315.709,02);
- Servizi sanitari per assistenza specialistica da IRCCS Privati e Policlinici Privati € 17.128.479,47 (anno 2014 € 13.429.564,69);
- Servizi sanitari per assistenza specialistica da Ospedali classificati privati € 90.688,39 (anno 2014 € 8.125,60);
- Servizi sanitari per assistenza specialistica da Case di Cura Private € 23.173.209,09 (anno 2014 € 21.762.439,78);
- Servizi sanitari per assistenza specialistica da Altri Privati € 5.695.067,94 (anno 2014 € 6.065.749,22);
- Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da IRCCS Privati e Policlinici Privati € 18.648.104,94 (anno 2014 € 17.091.179,00);
- Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Case di Cura Private € 99.401.517,78 (anno 2014 € 101.946.454,15);
- Servizi sanitari per assistenza ospedaliera da Altri Privati € 48.350,19 (anno 2014 € 42.691,47);
- Servizi sanitari per assistenza termale da Privato € 5.839.742,82 (anno 2014 € 5.935.387,69).

Per quanto riguarda le motivazioni delle principali variazioni rispetto all'anno precedente si fa rinvio a quanto esplicitato nella Relazione sulla gestione del Direttore Generale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 935.426.356,58
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 49.802.912,51
Immateriali (A)	€ 2.064.392,20
Materiali (B)	€ 47.738.520,31

Eventuali annotazioni

Si evidenzia che sono stati sterilizzati ammortamenti per una quota pari a € 26.337.971,54.

Proventi e oneri finanziari

Proventi	€ 111.821,35
Oneri	€ 3.416.241,39
TOTALE	€ -3.304.420,04

Eventuali annotazioni

Il saldo dei proventi e oneri finanziari registra una variazione positiva sia rispetto al bilancio di previsione 2015, (+ 1,166 milioni di euro), sia rispetto al Bilancio di esercizio 2014, (+ 1,650 milioni di euro), derivante dalla drastica riduzione dei tempi di pagamento dei fornitori e conseguentemente degli interessi moratori, (- € 660.000 rispetto al consuntivo 2014), dalle condizioni migliorative della nuova convenzione di tesoreria attivata dal 1° luglio 2015, (- € 500.000 rispetto al consuntivo 2014), e dalla riduzione degli interessi sui mutui (- € 466.000 rispetto al consuntivo 2014).

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Proventi	€ 25.764.993,00
Oneri	€ 6.060.041,00
TOTALE	€ 19.704.952,00

Eventuali annotazioni

Il saldo delle partite straordinarie è positivo per 19,7 milioni di euro, con un miglioramento di 10,2 milioni rispetto a quello registrato nel 2014. Tale risultato è dovuto principalmente alla cancellazione di fondi svalutazione crediti a seguito del pagamento dei crediti che la nostra azienda vantava nei confronti della Prefettura e del Ministero della Salute, inerenti prestazioni erogate a cittadini stranieri. Altri proventi straordinari sono dovuti all'esito positivo di transazioni concluse con vari fornitori per interessi passivi ed alla registrazione di note di credito ricevute da operatori privati a seguito di contestazioni su prestazioni erogate in anni pregressi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Con riferimento alla soggettività tributaria dell'Azienda, è opportuno evidenziare che l'attività di gestione dei servizi sanitari non sconta tassazione diretta per effetto di quanto disposto dall'art. 74 comma 2, lettera B, del DPR 917/86, mentre, per le attività commerciali svolte soggette a tassazione diretta, l'Azienda ha istituito la contabilità separata, in ossequio al disposto di cui all'art. 144 del DPR 917/86, in regime di contabilità ordinaria e pertanto ha adottato i registri previsti dagli art. 14 e seguenti del DPR 600/73.

In merito agli oneri inerenti sia le attività istituzionali che le attività commerciali, cosiddetti oneri promiscui, ai fini della corretta deducibilità fiscale è stato applicato il criterio di ripartizione dettato dal TUIR. Tale criterio si basa sul rapporto fra i ricavi di carattere commerciale ed il totale dei ricavi, istituzionali e commerciali. In relazione all'IVA, sussistendo una soggettività passiva, l'Azienda ha ottemperato agli obblighi previsti dalla normativa in materia. Per quanto riguarda l'IRAP, sia con riferimento all'attività istituzionale che a quella commerciale, l'Azienda ha determinato la base imponibile secondo quanto disposto dall'art. 10 comma 1 del Dec. Leg.vo 446/1997 e s.m.i.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 49.015.296,74
I.R.E.S.	€ 1.180.000,00

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

In particolare è stato effettuato un controllo sulle bolle di consegna di alcuni beni e servizi e la corretta registrazione contabile

delle corrispondenti fatture.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 4.233.756,02
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 1.262.542,47
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 23.482.109,34

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

il Collegio ha svolto una serie di verifiche sull'adeguatezza dei criteri utilizzati per la valutazione del rischio relativo al contenzioso in corso, ha inoltre proceduto alla circolarizzazione dei legali secondo un campionamento significativo ed alla valutazione delle risposte pervenute. Da tale analisi non sono emersi elementi di rilievo.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio, nel richiamare la Legge regionale n.22/2013 che ha istituito la nuova Azienda Unità sanitaria Locale della Romagna attraverso l'accorpamento delle quattro pre-esistenti Aziende USL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, pur considerando la complessità del percorso di unificazione in atto, raccomanda e sollecita la Direzione Aziendale affinché:

- si concluda il consolidamento ed omogeneizzazione delle procedure operativo-contabili, con particolare riferimento all'indispensabile accorpamento e riorganizzazione dei sistemi informatici;
- prosegua nella riorganizzazione funzionale già avviata, cercando costantemente di assicurare anche il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione;
- organizzi un processo di costante verifica e valutazione dell'adeguatezza, della correttezza e dell'affidabilità delle procedure amministrativo-contabili e dei sistemi informativi aziendali.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

ROBERTO BERARDI _____

RAFFAELE SCHIAVO _____

LUCIO CARLO MEALE _____